



PROMOZIONE DELLE ENERGIE RINNOVABILI SUL LITORALE SLOVENO (PRIMORSKA) LA PIÙ LUNGA BARRIERA ANTIRUMORE FOTOVOLTAICA



Nella cosiddetta «Casa ecologica» di Cerkno gli scolari di tutto il Paese possono consultare materiale informativo sui temi legati alla sostenibilità.

A tutt'oggi in Slovenia l'energia «verde» proviene quasi esclusivamente dalle centrali idroelettriche. Questa situazione è destinata a cambiare: la Svizzera ha promosso nel Paese un progetto che punta su altre energie rinnovabili. Lungo l'autostrada una barriera antirumore è stata dotata di celle fotovoltaiche, mentre in 29 edifici pubblici, riscaldati finora a olio combustibile, è stato installato un riscaldamento a biomassa. Inoltre, in 12 di questi edifici è stata migliorata l'efficienza energetica.

Nel marzo 2007 l'UE ha convenuto di coprire il 20 per cento di tutto il suo fabbisogno energetico entro il 2020 mediante energie rinnovabili ottenute da biomassa, acqua, vento e sole. Per ogni Stato membro dell'UE sono stati fissati obiettivi individuali. Per raggiungere l'obiettivo nazionale, in Slovenia sono stati impiegati anche fondi provenienti dal contributo all'allargamento destinato a promuovere le energie rinnovabili. La Svizzera ne ha finanziato lo sfruttamento nei comuni del Litorale sloveno (Primorska) con un importo pari a 3,68 milioni di franchi.

LA PIÙ LUNGA BARRIERA ANTIRUMORE FOTOVOLTAICA DELLA SLOVENIA

Il progetto si articola in tre componenti: innanzitutto lungo un tratto dell'autostrada in direzione dell'Italia una barriera antirumore di 648 metri è stata dotata di celle fotovoltaiche. Grazie a questo impianto – la più lunga barriera antirumore fotovoltaica del Paese – la località di Šempeter è in grado di produrre elettricità per l'intera illuminazione pubblica.

RISCALDARE A BIOMASSA

Nella seconda componente la Svizzera ha finanziato l'installazione di 12 riscaldamenti a biomassa che attualmente riscaldano in maniera sostenibile e con costi contenuti 29 edifici pubblici selezionati utilizzando legno cippato e pellet locale. Inoltre, in 12 di queste strutture è stata migliorata l'efficienza energetica. Tra gli edifici vi sono scuole e asili con quasi 2000 bambini e due punti informativi del Parco nazionale del Tricorno, visitato ogni anno da 45 000 persone. Grazie al passaggio alla biomassa e al miglioramento dell'efficienza energetica sarà possibile ridurre i costi di riscaldamento del 50 per cento e ridurre il consumo energetico del 30 per cento.

CAMPAGNA D'INFORMAZIONE E CONCORSO TELEVISIVO

L'attività d'informazione costituisce la terza componente del progetto: nel Parco nazionale del Tricorno, nelle scuole e nei pressi della barriera antirumore fotovoltaica sono stati allestiti degli schermi che illustrano la produzione di energia rinnovabile e la riduzione delle emissioni di CO₂. Inoltre, i dati sono liberamente accessibili su Internet in tempo reale. L'opinione pubblica, i rappresentanti locali del mondo economico, nonché 5000 insegnanti e scolari vengono sensibilizzati tramite incontri, opuscoli, libri di testo, Internet e altri media. In tutte le scuole coinvolte è stato creato il «Gruppo energie rinnovabili» con lo scopo di formare gli scolari nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Oggi i ragazzi che hanno svolto la formazione di «Energy Mana-

Grazie a questo impianto – la più lunga barriera antirumore fotovoltaica del Paese – la località di Šempeter è in grado di produrre elettricità per l'intera illuminazione pubblica.



ger» sensibilizzano altri giovani su queste tematiche. Inoltre, nella cosiddetta «Casa ecologica» di Cerklje na Gorenjskem gli scolari di tutto il Paese possono consultare materiale informativo sui temi legati alla sostenibilità. Infine, nella primavera del 2015 una prestigiosa rivista economica ha affermato che si tratta del programma di formazione più efficiente e sostenibile di tutta la Slovenia.

ALTRI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI IN SLOVENIA

Complessivamente la Svizzera ha partecipato con circa nove milioni di franchi a due progetti volti a promuovere le energie rinnovabili e l'efficienza energetica in Slovenia. Oltre al Litorale sloveno (Primorska) è stata sostenuta anche la regione della Gorenjska, nel nord ovest del Paese.



Siamo lieti di aver potuto costruire un impianto fotovoltaico sulla barriera antirumore dell'autostrada di Bazara grazie al contributo svizzero all'allargamento. In questo modo diamo il buon esempio ad altri investitori per l'introduzione di fonti di elettricità rinnovabili. Grazie al contributo svizzero e alle sovvenzioni sul prezzo dell'energia elettrica, i ricavi copriranno entro breve i costi sostenuti per gli investimenti. Cercheremo di ridurre il consumo di elettricità e di rendere il comune ancora più ecologico.

Milan Turk,
Sindaco del comune Šempeter-Vrtojba

IL PROGETTO IN BREVE

OBVIETTIVO

Proteggere l'ambiente

TEMI

Efficienza energetica ed energie rinnovabili

PAESE

Slovenia

SITUAZIONE INIZIALE / INFORMAZIONI

CONTESTUALI

Entro il 2020 l'UE vuole coprire il 20% del fabbisogno energetico mediante energie rinnovabili

SCOPO

Migliore protezione dell'ambiente e crescita economica grazie alla promozione delle energie rinnovabili

ATTIVITÀ

- Installazione di celle fotovoltaiche su una barriera antirumore
- Di riscaldamenti a biomassa
- Risanamenti energetici
- Campagne d'informazione

GRUPPI TARGET

Comuni e pubblico più vasto

COSTI

Budget complessivo del progetto:

5,29 milioni di franchi

Ammontare del contributo svizzero:

3,68 milioni di franchi

RESPONSABILITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Goriska Local Energy Agency

DURATA

2010 - 2015